



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

Prot n° 0000924 del 28/01/2015

Serv. ... Area 4/1
Rif. del
Allegati:

Dott. Matteo RENZI
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi

On.le Maurizio LUPI
Ministro delle Infrastrutture e Trasporti

Prof. Pier Carlo PADOAN
Ministro dell'Economia e delle Finanze

On.le Luigi CASERO
Vice Ministro dell'Economia e delle
Finanze

Sen. Mauro Maria MARINO
Presidente della VI Commissione
Finanze e Tesoro del Senato della
Repubblica

On.le Daniele CAPEZZONE
Presidente della VI Commissione
Finanze della Camera dei Deputati

e.p.c. Dr.ssa Rossella ORLANDI
Direttore Agenzia delle Entrate

Dr.ssa Gabriella ALEMANNO
Vice Direttore Agenzia delle Entrate
Settore Territorio

LORO SEDI

Oggetto: Legge 11.11.2014, n. 164 di conversione con modificazioni del Decreto-legge 12.09.2014, n. 133 - art. 17, comma 1, punto 3.

Dal 21 gennaio 2015 il servizio radiotelevisivo pubblico trasmette uno spot finalizzato a informare i cittadini in merito alle procedure introdotte dalla legge "Sblocca Italia" per i lavori di ristrutturazione della casa. La chiave di lettura è semplificazione: delle comunicazioni, delle procedure, degli oneri a carico dei cittadini.

A giudizio del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, l'iniziativa è meritoria dal punto di vista della scelta dei mezzi di comunicazione e del criterio ispiratore, ossia la semplificazione. Altrettanto apprezzamento, purtroppo, non è possibile esprimere in merito ai contenuti dello spot (che ovviamente rimandano ai contenuti di legge); anzi, è forte la contrarietà per il passaggio in cui si afferma che l'accatastamento non sarà più a carico del cittadino ma del comune. Tale nuova disposizione trae legittimazione dalla modifica introdotta dallo "Sblocca Italia" (articolo 17, comma 1, lettera c, punto 3) all'articolo 6, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Dpr 380/01).

I possibili disguidi conseguenti all'introduzione di questa modifica – immediatamente evidenti a chi ha specifiche competenze in materia catastale – sono stati prontamente segnalati nelle opportune sedi istituzionali, presso le quali la reiterata richiesta di cancellazione del provvedimento è stata sempre accompagnata dalla massima disponibilità alla collaborazione e al confronto costruttivo. Ricordo, in questa sede, gli emendamenti proposti dalla Rete delle Professioni Tecniche in occasione dell'audizione presso l'8° Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici alla Camera dei deputati (in data 30/9/2014) e la successiva missiva a firma del sottoscritto (datata 5/12/2014) indirizzata al Presidente del Consiglio e ai vertici del MEF e dell'Agenzia delle Entrate.

Ciò che emerge da questi interventi - formulati con autentico spirito di servizio - è il timore che, a fronte dell'introduzione della predetta semplificazione, si possa ingenerare un disallineamento dei dati, con conseguenti ritardi nell'aggiornamento della banca dati catastale e l'inopportuna vanificazione delle disposizioni contenute nell'articolo 19, comma 4 del decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 per quanto riguarda la dichiarazione in catasto dei fabbricati non censiti. Inevitabili, inoltre, le ripercussioni negative anche sulla riforma del catasto appena avviata.

In ultimo, un punto che chiama direttamente in causa i cittadini, destinatari di una semplificazione che rischia di non produrre per intero i benefici prospettati: un eventuale, nuovo arretrato nell'aggiornamento catastale potrebbe causare un allungamento dei tempi di compravendita immobiliare, qualora la planimetria presente in catasto non sia conforme allo stato reale dell'immobile.

A corollario, un effetto che va nella direzione opposta a quella auspicata dalla semplificazione: i cittadini – oltre a non poter gestire direttamente la pratica di variazione catastale – potrebbero avere difficoltà anche solo nel seguirne la tracciabilità a causa di ostacoli "fisiologici": la mancanza di dialogo tra due amministrazioni – Comune e Agenzia delle Entrate – deputate a svolgere ruoli e funzioni differenti.

Si chiede, pertanto, di intervenire con urgenza per cancellare un provvedimento normativo foriero di danni e disagi alla collettività; con altrettanta urgenza e per i medesimi motivi si ritiene che si debba procedere al "taglio" della slide inserita nello spot recante la titolazione "e all'accatastamento ci pensa il comune".

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

(Geom. Maurizio Savoncelli)

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned over a large, hand-drawn oval shape.